



Troppi tagli alla sanità: medici in sciopero

Pubblicato: Lunedì 11 Dicembre 2017



Il finanziamento al servizio sanitario sia nazionale sia regionale è insufficiente e il sistema è al collasso.

L'allarme arriva da diverse sigle sindacali del comparto medico: **domani, martedì 12 dicembre, negli ospedali i medici incroceranno le braccia**. L'astensione è stata indetta dalle associazioni sindacali Anaa Assomed, Cimo, Aaroi-Emac, Cgil Medici e dirigenti Ssn, Fvm Federazioni Veterinari e Medici, Fassid, Cisl medici, Fesmed, Anpo-Ascoti-Fials Medici, Coordinamento nazionale delle aree contrattuali medica e veterinaria Uil fpl.

«È ormai difficile mantenere il livello di assistenza – spiega **Ottavio Amatruda di ANAAO** – anche a Varese è possibile verificare **i continui problemi del pronto soccorso**. Nonostante le cure l'intasamento è all'ordine del giorno **perché non ci sono posti letto**. Si continua a ricordare un sistema eccellente, il migliore al mondo: ma quello era frutto di una situazione che non esiste più. I continui tagli al settore sanitario stanno creando **vere emergenze sia a livello nazionale sia a livello regionale**».

Domani, quindi, **negli ospedali saranno garantiti solo gli interventi urgenti e non differibili**: «Ognuno, poi, deciderà se aderire o meno all'astensione – avverte Amatruda – **Ho sentito molti colleghi decisi a farlo** anche se alcuni sono stati precettati. Sicuramente gli effetti più evidenti si registreranno negli ambulatori».

di **A.T.**

